







## 11 Ottobre 2022 - I missili russi hanno distrutto il 30% dell'infrastruttura energetica ucraina. Il ministero della Giustizia chiede di imbavagliare la Corte Suprema sudocumenti sequestrati a Trump. Per Orbán pace arriverà solo con Trump alla guida Usa, troppi insulti verso Putin da Biden

Gli ultimi attacchi missilistici russi hanno distrutto circa il 30% dell'intera infrastruttura energetica ucraina. Lo ha dichiarato alla Cnn il ministro dell'Energia ucraino, Herman Halushchenko.

Gli ultimi attacchi missilistici russi, "il primo vero attacco a obiettivi civili a Kiev", sono stati un "brusco risveglio alla realtà". Lo ha dichiarato a 'Porta a Porta' l'ambasciatore italiano in Ucraina, Pier Francesco Zazo. "E' stato un po' uno shock, la situazione si era gradualmente normalizzata", ha spiegato il diplomatico, "da due mesi non c'erano più attacchi missilistici, solo qualche allarme aereo". Zazo ha definito i raid dei giorni scorsi "un atto di rappresaglia" legato all'operazione contro il ponte di Kerch.

Il dipartimento della Giustizia degli Stati Uniti ha chiesto di negare un intervento della Corte suprema nel caso dei documenti sequestrati ad agosto dal Federal Bureau of Investigation (Fbi) nella residenza di Donald Trump a Mar-a-Lago, come chiesto dagli avvocati dell'ex presidente Usa. In precedenza, il giudice Clarence Thomas, responsabile delle richieste di emergenza provenienti dall'undicesimo circuito giudiziario degli Stati Uniti, ha chiesto al dipartimento di rispondere entro oggi alla richiesta di Trump.

La Casa Bianca si è espressa a favore delle dimissioni di tre membri democratici del consiglio comunale di Los Angeles, per una serie di insulti e affermazioni razziste pronunciate un anno fa durante una riunione, il cui audio è stato pubblicato domenica scorsa dal quotidiano "Los Angeles Times".

Cile e Corea del Sud hanno firmato tre memorandum d'intesa rispettivamente sulla cooperazione nel settore estrattivo, sulla cooperazione in materia di sviluppo e conoscenza, e sulla cooperazione per lo sviluppo agricolo.

Solo l'ex presidente americano Donald Trump potrebbe mettere fine alla guerra in Ucraina, secondo il premier ungherese Viktor Orbán. Intervenendo a una tavola rotonda a Berlino, Orbán ha spiegato che a suo giudizio il presidente Joe Biden è andato "troppo oltre", definendo il presidente russo Vladimir Putin un criminale di guerra e affermando, lo scorso marzo, che "non può rimanere al potere".



Surreale dichiarazione dei leader del G7, riuniti in video-conferenza, che hanno minacciato Mosca, in riferimento al recente "sabotaggio" del gasdotto Nord Stream, che qualsiasi attacco alle infrastrutture occidentali sarà accolto da "una risposta unita e determinata". Una sorta di mani avanti su una ritorsione da parte di Mosca per il danno subito. E' quanto si legge in una nota del G7 anticipata da Bloomberg.

L'ex dipendente della National Security Agency accusato di avere tentato di vendere informazioni top secret alla Russia rimarrà in carcere durante il processo. Lo ha stabilito il giudice del tribunale federale di Denver, in Colorado. Jareh Sebastian Dalke, 30 anni, rischia una condanna all'ergastolo per avere passato informazioni riservate a un agente sotto copertura dell'Fbi, ritenuto un intermediario russo.

Il sindaco di Divinópolis (comune brasiliano del Minas Gerais), Gleidson Azevedo, ha deciso di fare

